

CHIARA PICCHI: Nel 2015 consegue la maturità scientifica

col massimo dei voti e la lode. Si è diplomata al conservatorio «Luca Marenzio» di Brescia col massimo dei voti e la lode, sotto la guida di Mauro Scappini. Attualmente suona come primo flauto dell'orchestra giovanile «Luigi Cherubini», diretta da Riccardo Muti, essendo risultata vincitrice, sia con il flauto che con l'ottavino, dell'audizione 2018. Nel 2018 è risultata inoltre idonea all'audizione indetta dalla Fondazione Arena di Verona. Ha frequentato masterclass e corsi tenute da grandi nomi del panorama flautistico, come Bruno Grossi (primo flauto dell'Orchestra della Svizzera Italiana), Marco Zoni (primo flauto del Teatro alla Scala di Milano), Claudio Montafia, Giampaolo Pretto, (primo flauto dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino), Andrea Manco (primo flauto del Teatro alla Scala di Milano), Davide Formisano (già primo flauto del Teatro alla Scala di Milano), Domenico Alfano (primo flauto del Teatro Comunale di Bologna). Ha inoltre seguito un corso di ottavino tenuto da Maurizio Simeoli (già ottavinista del Teatro alla Scala) e una masterclass di ottavino con Giovanni Paciello (ottavinista del Teatro alla Scala). Nel 2014 vince il primo premio assoluto col punteggio di 100/100 al Concorso Nazionale «Città di Bardolino Jan Langosz». Nel 2015 vince il primo premio assoluto al Concorso Nazionale «Val di Sole» col punteggio di 100/100. Nello stesso anno vince il secondo premio al Concorso Nazionale Flautistico «Emanuele Krakamp» ed è finalista nella categoria superiore dello stesso Concorso (primo e secondo premio non assegnati). Nel 2016 vince il Concorso Luca Marenzio e il Concorso Manenti, organizzati dal Conservatorio di Brescia ed è selezionata dallo stesso Conservatorio per la fase regionale del Concorso Soroptimist per Giovani talenti della musica, nel quale in seguito ottiene una «Menzione speciale». Lo stesso anno vince il primo premio assoluto al concorso Salieri di Legnago e il secondo premio al concorso Piove di Sacco e al Concorso «Emanuele Krakamp» (cat.C). Nel settembre 2016 è selezionata al prestigioso Concorso Internazionale di Musica «Gaetano Zinetti» per entrare a far parte dell'Orchestra Europea Discanto. È primo flauto dell'orchestra «Bazzini Consort». Dal 2015 è primo flauto dell'orchestra «Garda Sinfonietta». Con la stessa orchestra suona in concerti anche come ottavinista. Ha suonato come ottavinista nell'orchestra «I Musicisti di Parma». Suona come primo flauto con l'Orchestra di Maggio e con l'orchestra del Conservatorio Luca Marenzio. È inoltre membro dal 2015 dell'Orchestra NED Ensemble di Desenzano del Garda (Bs), con cui si esibisce regolarmente sia come orchestrale che con «I Solisti del NED Ensemble». Suona regolarmente con formazioni cameristiche: è membro del «Trio Aldebaran», dell'«Ensemble Excentrique», dell'«Ensemble Luca Marenzio», del Trio «Fiore d'inverno», e del «Trio Claude Debussy», con il quale ha recentemente suonato al Teatro Verdi di Milano. Si esibisce come solista in rassegne concertistiche. Nel 2017 esegue il «Divertimento di Busoni op.52» per flauto e orchestra con l'orchestra del Conservatorio Luca Marenzio diretta da Roberto Tolomelli al Teatro Grande di Brescia e, nella stessa città, ha suonato il «Concerto TWV 52:e3» per flauto, violino, orchestra d'archi e cembalo. Nel 2018 il «Concerto in sol maggiore k313» per flauto e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart con l'orchestra Bazzini Consort. Ha tenuto negli ultimi anni recital per flauto e pianoforte nella stagione concertistica del Centro Arte Vito Frazzi di Scandicci (Fi), nella rassegna «Verdi Armonie» di Castelnuovo del Garda (Verona) e nella rassegna «Invito all'ascolto» della Società Filarmonica di Trento. Ha suonato come solista in contesti legati alla musica contemporanea, come il concerto inaugurale del IX Festival del NED Ensemble «La Musica Contemporanea tra passato, presente e futuro» e l'edizione successiva dello stesso festival, eseguendo musiche per flauto solo di Ivan Fedele, Giorgio Colombo Taccani e Martino Traversa. Ha recentemente suonato all'interno della programmazione di «Milano Classica» col NED ensemble nel concerto «Claudio Monteverdi e la musica contemporanea», in collaborazione con la SIMC alla Palazzina Liberty di Milano eseguendo musiche di Andrea Talmelli, Simona Simonini, Fernando Maglia, Luca Vago, Jacob Polaczyk. Sempre col NED ensemble ha suonato al Museo del Novecento di Milano. Ha eseguito in prima assoluta «Duetto Gadelico» per flauto e clarinetto di Paolo Ugoletti insieme a Giovanni Sora (clarinetto). Dello stesso autore ha suonato «Ninnananna agli eroi» per flauto e orchestra a fiati insieme all'orchestra a fiati del Conservatorio Luca Marenzio. Ha eseguito in concerto «Three little divertissements» di Domenico Clapasson e in prima assoluta «Fiore d'Inverno» per flauto, violino e mandolino di Daniele Mandonico. È regolarmente attiva in eventi del territorio bresciano. Nel 2012 collabora con Antonio Giacometti nel concerto drammatizzato «Parola d'Africa e Mare Nostrum». Ha partecipato come strumentista al «Festival D'Annunzio» e al «Festival delle X Giornate di Brescia». Nel 2014 suona nell'opera teatrale storica in due atti «Ritratti ai bordi della Neva», tenutasi in prima assoluta al Teatro Sociale di Brescia e ripetuta in tre recite l'anno seguente (regia di Massimo Alberti, musiche originali di Paolo Gorini, direttore d'orchestra Alberto Zanardi). Suona per il Festival pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo all'interno del Progetto Beethoven 2017 ed è risultata idonea nelle audizioni indette dall'orchestra del festival.